



Contributi a fondo perduto alle MPMI delle province di Chieti e Pescara per l'adeguamento al protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus nei posti di lavoro in considerazione degli effetti dell'emergenza sanitaria da COVID – 19

FAQ - Domande frequenti

1. Domanda

Come si calcola l'ammontare del contributo?

L'entità del contributo è stabilita nella misura del 70%, al netto dell'IVA, delle spese ammissibili indicate nell'articolo 6, e comunque fino ad un massimo di € 2.500,00.

2. Domanda

Esiste un limite minimo di spesa?

Sì, ai fini dell'accesso al contributo le spese sostenute devono essere non inferiori a euro 500,00 (iva esclusa).

3. Domanda

La mia domanda è stata ammessa al contributo. In quale ammontare mi verrà erogato il contributo?

Il contributo concesso verrà erogato al netto della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600.

4. Domanda

Cosa accade se l'impresa che presenta domanda non è in regola con il pagamento del diritto annuale camerale?

La domanda presentata da un'impresa non in regola con il pagamento del diritto annuale verrà ammessa con riserva. L'impresa successivamente dovrà, pena la decadenza della domanda, regolarizzare la sua posizione entro 5 gg lavorativi dalla richiesta, che sarà inoltrata dall'Ufficio a mezzo p.e.c. all'indirizzo indicato sulla domanda telematica di contributo.

Al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l'Ufficio Diritto Annuale (diritto.annuale@chpe.camcom.it).

5. Domanda

Quali sono le modalità di presentazione della domanda?



Le domande di concessione del contributo devono essere presentate esclusivamente da remoto, mediante invio telematico attraverso il Servizio Sportello Telematico Agef (<http://praticacerc.infocamere.it>).

E' ovviamente necessario essersi registrati ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it.

Attenzione: la registrazione al sito www.registroimprese.it, necessaria per inviare la domanda di contributo, va richiesta almeno 48 ore prima della presentazione della domanda di contributo.

6. Domanda

Qual è la procedura da seguire per l'invio telematico della domanda?

Per l'invio telematico è necessario:

- entrare nello Sportello Pratiche -> Pratiche per le Camere -> Altri adempimenti camerali -> Contributi alle imprese-> Servizio Sportello Telematico AGEF (<http://praticacerc.infocamere.it>) con le credenziali ottenute per entrare nel Servizio AGEF e selezionare il BandomisureantiCovid19;
- compilare il Modello base della domanda (attenzione, il modello base è un file in formato xml generato dal sistema da NON confondere con il Modello 1 – domanda contributo misure anticovid);
- procedere con la funzione “Nuova” che permette di creare la pratica telematica (selezionare BandomisureantiCovid19);
- procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica, prima di tutto il file Modello base firmato digitalmente e poi tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Legale rappresentante (standard PADES – firma pdf);
- inviare la pratica, allegando la documentazione richiamata nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.chpe.camcom.it alla sezione Risorse Utili “Pubblicità legale”, voce “Bandi”.

I documenti devono essere a pena di esclusione firmati digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa che richiede il contributo.

7. Domanda

Quali documenti devo presentare per dimostrare le spese sostenute?

Alla domanda di contributo dovranno essere allegati:

- una relazione sintetica circa la finalità delle spese sostenute;
- le fatture delle spese sostenute, debitamente quietanzate. (Nel caso di richiesta contributo per l'acquisto di DPI, saranno ammesse le sole fatture attestanti l'acquisto di DPI certificati CE.) Qualora la fattura non sia stata ancora emessa al momento della presentazione della domanda, andranno allegati i preventivi dei beni/servizi da



acquistare. In tal caso la domanda potrà essere accolta con riserva, subordinatamente alla presentazione delle rispettive fatture quietanzate, che dovrà avvenire attraverso la piattaforma Telemaco, entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie sul sito camerale.

8. Domanda

Possono esserci variazioni alle spese indicate nei preventivi presentati? Eventuali variazioni nell'importo delle spese potranno comportare un aumento dell'importo del contributo concesso?

Sì, ma solo a condizione che dette eventuali variazioni siano preventivamente autorizzate dalla Camera di Commercio Chieti Pescara. Le eventuali variazioni relative all'intervento o alle spese indicate nei preventivi dovranno essere infatti segnalate tempestivamente, e comunque prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute scrivendo alla pec della Camera di commercio Chieti Pescara (cciaa@pec.chpe.camcom.it), motivandole adeguatamente. Non verranno accolte in alcun modo le richieste di variazione delle spese pervenute successivamente alla effettiva realizzazione delle nuove spese oggetto della variazione. Le modifiche alle spese non potranno in alcun modo aumentare l'entità dell'importo del contributo inizialmente concesso.

9. Domanda

Oltre alle fatture/preventivi, quali altri documenti devo allegare alla domanda?

Oltre alle fatture/preventivi, devono essere allegati alla domanda di contributo:

- una relazione sintetica circa la finalità delle spese sostenute,
- il Modello F23 relativo al versamento dell'imposta di bollo (€ 16,00).

10. Domanda

L'impresa può avere la sede legale dell'attività in una provincia diversa?

L'impresa è tenuta ad avere la sede legale o un'unità locale/operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio di Chieti Pescara. Nell'ipotesi in cui l'impresa abbia la sola unità operativa nella circoscrizione territoriale della Camera di Commercio Chieti Pescara, il contributo richiesto deve essere riferito agli investimenti effettuati nell'unità operativa di zona (da precisare nella relazione sintetica allegata alla domanda).

11. Domanda

Qual è il termine a partire dal quale le spese sostenute sono ammissibili?

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 23 febbraio 2020.

12. Domanda

Posso acquistare beni strumentali su marketplace con regolare fattura (es. Amazon)?



Sì, purché la spesa venga documentata con regolare fattura.

13. Domanda

Come verranno valutate le domande presentate?

Con procedura valutativa a sportello, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, previa verifica della sussistenza dei requisiti e della completezza e regolarità della domanda presentata, secondo i criteri descritti nell'Art. 10 del Bando.

14. Domanda

E' possibile regolarizzare una domanda incompleta successivamente all'invio della stessa?

Sì, ma esclusivamente in relazione a documenti presentati che risultino incompleti in parti non essenziali, nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta di regolarizzazione da parte dell'ufficio.

Decorso inutilmente tale termine, la domanda sarà dichiarata decaduta.

15. Domanda

Con quale tempistica avverrà l'erogazione del contributo?

La Camera di Commercio eroga al beneficiario il contributo a fondo perduto entro 15 giorni dalla pubblicazione sul sito camerale della graduatoria finale dei contributi ammessi.

16. Domanda

Nel caso di domande ammesse con riserva come verrà stabilito l'ordine cronologico di presentazione delle domande ai fini della liquidazione?

Nell'ipotesi di domande ammesse con riserva, l'ordine cronologico, ai fini della liquidazione, verrà rideterminato dal momento dell'invio delle integrazioni richieste, e del conseguente perfezionamento della domanda.

17. Domanda

Si chiede se la procedura può essere svolta dal consulente dell'impresa richiedente, effettuando l'accesso al Servizio Sportello Telematico AGEF con le proprie credenziali ed indicando i dati dell'impresa per cui si presenta la domanda e procedendo poi alla compilazione del modulo e ad allegare i documenti richiesti con firma digitale del rappresentante dell'impresa, o se l'impresa deve necessariamente registrarsi per i servizi di consultazione ed invio (Telemaco) e poi procedere direttamente all'accesso al Servizio Sportello Telematico AGEF.



Con riferimento alla modalità di trasmissione delle domande relative ai 3 bandi di concessione di contributo alle imprese tramite Sportello Telemaco AGEF, al fine di consentire la semplificazione della procedura, la Camera di Commercio Chieti Pescara consente che l'invio di ogni singola domanda possa essere svolto [da intermediari \(consulente dell'impresa richiedente, associazione di categoria, ecc.\), effettuando l'accesso al Servizio Sportello Telematico AGEF con le proprie credenziali ed indicando i dati dell'impresa per cui si presenta la domanda e procedendo poi all'inserimento dei documenti richiesti.](#)

Tutta la documentazione dovrà in ogni caso, come previsto da ciascun bando, essere firmata digitalmente del rappresentante legale dell'impresa.

A tal proposito, si fa presente che SEPPUR IL BANDO PREVEDA LA FIRMA DIGITALE ESTENSIONE PADES, **SARA' POSSIBILE FIRMARE DIGITALMENTE I DOCUMENTI CON ESTENSIONE CADES (P7/M).**

Si specifica inoltre che l'invio da parte di intermediari dovrà essere effettuato singolarmente per ogni domanda di contributo, al fine di generare sulla piattaforma un protocollo distinto per singola impresa.

Bandi e modulistica nonché i contatti e le "FAQ- Domande frequenti" sono disponibili al link https://www.chpe.camcom.it/pagina348_rinvio-ripartire-con-intelligenza.html)

Le imprese sprovviste di firma digitale possono contattare il Servizio Innovazione, Estero, SUAP e sportelli.

Telefono: 08715450432 | 0854536222-232-251-256 email: servizi.innovativi@chpe.camcom.it

18. Domanda

In merito alla compilazione del modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00, sono a richiedere i dati da inserire, perché il modello ha diversi campi da compilare anche riferiti all'ufficio o ente competente.

I codici (Codice ente: TAH - Codice tributo: 456T - Descrizione: Imposta di bollo - Importo: 16 euro) sono descritti nel modello di domanda reperibile al link:

https://www.chpe.camcom.it/pagina360_bando-adequamento-al-protocollo-di-regolamentazione-delle-misure-per-il-contrasto-ed-il-contenimento-della-diffusione-del-virus-nei-posti-di-lavoro-in-considerazione-degli-effetti-dellemergenza-sanit.html

19. Domanda

Per quanto riguarda le imprese beneficiarie, le associazioni o i liberi professionisti possono beneficiare delle agevolazioni oggetto del bando?



Il bando si rivolge esclusivamente alle MPMI come definite ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, iscritte al Registro Imprese ed in possesso degli altri requisiti richiesti dal bando, pertanto la mancata iscrizione al R.I., o la sola iscrizione al REA non consentono la partecipazione al bando.

20. Domanda

L'IVA può essere considerata tra le spese ammissibili?

No, l'IVA non è un costo, ma un'imposta, non è pertanto possibile considerarla tra le spese ammissibili.

21. Domanda

Ho già partecipato precedentemente ad altri bandi camerali per ottenere contributi, posso partecipare anche ai bandi relativi alle misure anti-Covid?

Sì, il bando è aperto a tutte le MPMI iscritte al Registro Imprese ed in possesso dei requisiti richiesti dal bando. Naturalmente le domande presentate su bandi diversi devono essere riferite a spese diverse.

22. Domanda

Essendo previsti diversi bandi camerali relativi alle misure anti-Covid, posso partecipare a più di un bando?

La partecipazione ad ogni Bando è ammessa anche se la medesima impresa abbia partecipato ad altri bandi camerali, a condizione che le domande a valere sui differenti bandi si riferiscano a spese diverse, non essendo ammesso il finanziamento plurimo delle spese riguardanti le stesse misure.

23. Domanda

Sto preparando la pratica per il bando emergenza Covid-19 e ho bisogno del seguente chiarimento: per quanto riguarda gli allegati che vanno firmati digitalmente (Modello 1 domanda contributo misure anticovid, relazione sintetica spese sostenute, fatture, quietanze, bonifici, modello F23), è necessario un PDF per ogni documento oppure va bene un unico PDF per tutti gli allegati?

Può anche aggregare gli allegati in un unico pdf e firmare poi quello digitalmente.

24. Domanda

Per quanto riguarda le imprese beneficiarie (art. 3) definite ai sensi dell'Allegato 1 del Regolamento UE n. 651/2014, il quale include anche le Associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica, queste ultime (Associazioni Sportive Dilettantistiche in particolar modo) se



iscritte regolarmente al REA del Registro delle Imprese possono beneficiare delle agevolazioni oggetto del bando?

Il bando si rivolge alle MPMI iscritte al Registro Imprese ed in regola con il pagamento del diritto annuale. La sola iscrizione al REA prevista per le Associazioni non consente, pertanto, l'accesso ai contributi previsti dal bando.

25. Domanda

Dove dobbiamo indicare il contributo richiesto dall'impresa per il rimborso delle spese relative all'emergenza Covid-19?

L'ammontare del contributo va inserito nel MODELLO BASE generato dallo sportello telematico nel quale è previsto il campo "Contributo richiesto".

26. Domanda

Quali sono le spese ammissibili?

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art. 6 del bando.

Poiché l'elenco è a titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono essere ammesse anche altre spese assimilabili ad esse per tipologia ed analogia.

Per quanto riguarda i DPI, se la certificazione CE non è presente in fattura, potrà essere prodotta una dichiarazione del venditore relativa al prodotto/i indicato/i in fattura.

27. Domanda

Ho richiesto ed ottenuto dei preventivi ma non ancora effettuato l'acquisto. Posso intanto fare la domanda di contributo ed integrare successivamente la mia pratica?

Sì, ai sensi dell'articolo 9 del bando, andranno allegati i preventivi dei beni/servizi da acquistare. In tal caso, la domanda potrà essere accolta con riserva, subordinatamente alla presentazione delle rispettive fatture quietanzate, che dovrà avvenire attraverso la piattaforma Telemaco, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione degli elenchi delle domande ammesse con riserva sul sito camerale.

Si precisa che tale procedura non comporterà alcuno slittamento della posizione in graduatoria, essendo il relativo contributo "prenotato" per tutta la durata dei 30 giorni concessi per sciogliere la riserva.

28. Domanda

In merito all'acquisto dei DPI si chiede se sia agevolabile l'acquisto di prodotti per la sanificazione dei locali (materiale di consumo per pulire le superfici, i pavimenti), igienizzante mani e disinfettanti spray.



Si considerano finanziabili le spese di acquisto solo se i prodotti siano destinati alle attrezzature utilizzate per la sanificazione (va specificato nella relazione sintetica).

Altrimenti la spesa per beni diversi non è assimilabile a nessuna delle tipologie di spese ammissibili previste dall'articolo 6 del bando.

29. Domanda

Le fatture delle spese ammissibili devono essere pagate obbligatoriamente con mezzi tracciabili oppure sono ammessi anche i contanti?

E' ammesso l'utilizzo di contanti nei limiti stabiliti dalle leggi vigenti, con l'avvertenza che tutte le fatture devono essere debitamente quietanzate, e le forme di quietanza ammesse sono le seguenti:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa dal fornitore ai sensi del DL 445/2000 (il cui facsimile è scaricabile dal sito della CCAA Chieti Pescara), attestante l'avvenuto pagamento della/e fattura/e, unitamente ad un documento di identità in corso di validità del dichiarante;
- copia ricevuta bancaria pagamento da cui risulti il CRO (non è sufficiente l'ordine revocabile di pagamento);
- copia dell'estratto conto dove compaia il chiaro riferimento al pagamento della fattura, la voce andrà evidenziata all'interno dell'estratto conto.

30. Domanda

Relativamente agli acquisti, deve essere prodotta necessariamente la fattura elettronica o va bene anche quella di cortesia?

Le spese devono essere documentate dalle fatture elettroniche. Ove nella fattura elettronica non fosse leggibile la causale al completo, in quel caso dovrà essere prodotta **anche** la fattura di cortesia.

31. Domanda

Ho le fatture ma non ho ancora sostenuto tutte le spese. Cosa devo fare?

Poiché le spese sostenute devono essere tutte quietanzate, potrà intanto presentare la domanda allegando ciò che possiede al momento (preventivi, fatture anche non quietanzate), integrando esclusivamente attraverso la piattaforma Telemaco tutta la documentazione mancante (le fatture con le rispettive quietanze), entro il termine perentorio di 30 gg. dalla pubblicazione sul sito camerale degli elenchi delle domande ammesse con riserva.

32. Domanda



Se una fattura contiene diverse voci tra le quali alcune ammissibili dal bando, è possibile allegarla alla domanda evidenziando solo le voci ammissibili?

La risposta è affermativa: è possibile chiedere il contributo per le sole voci di spesa ammissibili, evidenziandole nella fattura allegata alla domanda.

33. Domanda

Ho inviato la domanda ma la piattaforma mi dice che la pratica risulta sospesa. Cosa devo fare?

La piattaforma rileva in automatico se è presente un'anomalia riguardante il pagamento del diritto annuale da parte del richiedente. In tal caso, nel corso dell'istruttoria riceverete, all'indirizzo pec indicato sulla domanda, una richiesta di integrazione da produrre nel termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi. Si consiglia di anticipare i tempi contattando l'Ufficio Diritto Annuale della CCIAA Chieti Pescara all'indirizzo email diritto.annuale@chpe.camcom.it

34. Domanda

Nel caso in cui una società abbia la sede legale nella circoscrizione territoriale della CCIAA Chieti Pescara ma, di fatto, svolga la sua attività nella sede operativa situata in una circoscrizione territoriale diversa, può comunque richiedere di accedere al contributo?

La partecipazione al bando non è preclusa. Si precisa tuttavia che gli investimenti/acquisti devono comunque essere effettuati per essere utilizzati nell'ambito della circoscrizione territoriale della CCIAA Chieti Pescara (nel caso specifico, dovranno essere riferiti alla sede legale e non alla unità operativa), evidenziando il tutto nella relazione sintetica allegata alla domanda.